



I ricercatori del Negri con Mattarella (a destra con gli studenti in Città Alta)



«Più impegno per la ricerca» E Mattarella raccoglie la sfida

Il presidente al Km Rosso: mi farò garante

di **Simone Bianco**

È un lungo pomeriggio nel cuore della ricerca, quello del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Al Kilometro Rosso, accolto dal patron della Brembo Alberto Bombassei, il capo dello Stato ha potuto toccare con mano i risultati di dieci anni di lavoro nel parco scientifico tecnologico bergamasco. Il robot dell'Abb e il cemento fotocatalitico dell'Italcementi sono tra i prodotti che hanno rappresentato l'attività del polo lungo l'A4. «Per noi questa visita

60

aziende e centri ricerca

presenti al parco tecnologico Kilometro Rosso

è un grande regalo, che certifica anche la centralità del territorio bergamasco nell'ambito dell'innovazione», dice Bombassei. E nella sede dell'Istituto Mario Negri, dopo aver conosciuto molti ricercatori e il lavoro che viene portato avanti sul tema delle malattie rare, Sergio Mattarella prende un impegno. Ai vertici dell'Istituto, Silvio Garattini e Giuseppe Remuzzi garantisce l'impegno a lavorare «perché entro il mio settennato i fondi per la ricerca possano aumentare».

a pagina 2

”

Ci auguriamo che provvedimenti come il Fondo nazionale per l'innovazione, prendano corpo. È questo tipo di azioni che possono segnare il rilancio del Paese

Alberto Bombassei patron della Brembo e presidente del Kilometro Rosso

GLI STUDENTI

Cita Leopardi e Galileo «Che emozione dal vivo»

di **Donatella Tiraboschi**

È l'Italia di domani quella che prende posto, ordinatamente, nell'auditorium del Seminario. La meglio gioventù. Fresca, compita. E perfino elegante. Via le felpe e i jeans, tra i ragazzi delle quinte del Mascheroni, liceo scientifico, spuntano pure delle cravatte, ma per tutti i ragazzi la giacca è d'ordinanza come quando si partecipa a una cerimonia. Oppure a una festa. L'entusiasmo dell'attesa ha il suo barometro preciso: miracolosamente non si vede nessuno armeggiare sul telefonino che verrà estratto dalle tasche solo quando il presidente Sergio Mattarella farà il suo ingresso. Un selfie con lui è una chimera, una fotografia da lontano che immortali un momento irripetibile, no. «Quando mai ci ricapiterà?», la domanda di tutti.

continua a pagina 2